

INTERVENTO SUL PREVENTIVO 2017

La preoccupazione di questo Preventivo è quello del mantenimento dei servizi erogati ai cittadini e alle imprese. I risultati sono lì da vedere, una Biasca attrattiva, con finanze sane e servizi alla popolazione degne di un centro.

Qualche campanello d'allarme sulle finanze del comune comincia a suonare.

Dopo 15 anni consecutivi che chiudiamo con una maggior entrata, complice alcune misure adottate a libello cantonale, si prospettano anni dove il Comune di Biasca dovrà far fronte ad una gestione corrente che ha tendenza a conteggiare aumenti di spese, e dove le entrate non copriranno più interamente le uscite.

Riteniamo che il servizio dato dal Comune vada mantenuto come finora. Servizi ottimali, e una gestione oculata del comune fanno di Biasca un Comune dove si vive sicuramente molto bene. Ringrazio per questo tutti i collaboratori del comune, che con il loro impegno quotidiano ci permettono di mantenere tutto questo.

Eventuali potenziamenti di servizi sono da contestualizzare con un'ampia analisi dei compiti che un ente come il nostro Comune è tenuto a dare. Conteggiamo già diversi adeguamenti di effettivi per il 2017 (autorità di protezione, servizi finanziari, ufficio tecnico, direzione scuole elementari, polizia, pompieri, amministrazione generale) che diventeranno spese strutturali nei prossimi consuntivi.

Il ruolo di polo regionale non è sufficientemente riconosciuto dal Cantone e dai Comuni vicini, ed è ora di farlo presente chiaramente, oppure di rivedere eventuali compiti.

Le misure adottate dal Cantone per il risanamento finanziario non ci aiutano in questo momento, ma in generale non aiutano l'intera popolazione ticinese, in quanto alla fine, che paga le imposte cantonale e comunali è sempre il medesimo contribuente.

E per questi motivi aderiamo volentieri alla richiesta di mantenere anche in futuro il moltiplicatore d'imposta comunale al 95%. Noi biaschesi abbiamo chiaramente poca dimestichezza con questo

strumento di politica fiscale, dato che il gettito finanziario proveniente dal pagamento delle imposte si basa storicamente su di un substrato fragile, ed è sempre più dipendente dalla compensazione intercomunale, il che rende difficile un approccio pragmatico dell'argomento.

Riteniamo che ci siano comunque le basi per continuare con questo modesto alleggerimento della pressione fiscale concesso alla cittadinanza e alle imprese anche per i prossimi anni. Per noi si tratta di un segnale importante anche per i nuovi insediamenti che si stanno affacciando sul nostro Comune.

Questa settimana è stata aperta Alp Transit e per Biasca il cambiamento è lì da vedere. Fortunatamente non ha portato solo disagi e modificato la conformazione del nostro territorio, ma ha anche permesso la creazione di qualche importante posto di lavoro.

Posti di lavoro di cui abbiamo urgentemente bisogno, per completare l'offerta sempre attrattiva della nostra zona industriale, che attualmente dà lavoro a ca. 300 persone.

Risulta fondamentale un approccio interdisciplinare tra economia, urbanistica, mobilità, ambiente per favorire le sinergie funzionali fra le diverse attività economiche presenti nella regione, promuovere la riconversione di spazi (terreni o edifici) dismessi o sottoutilizzati e garantire la tempestiva messa a disposizione di terreni edificabili.

Se aggiungiamo anche gli importanti investimenti che Biasca dovrà effettuare, e che tutti conosciamo, una riflessione e qualche una scelta è d'obbligo.

Abbiamo letto che le intenzioni del Municipio, supportato da alcune sollecitazioni ricevute in Consiglio Comunale, vuole prepararsi a proporre messaggi alternativi a quelli approvati qualora essi non potranno essere realizzati. Ribadiamo che per noi non è necessario investire i soldi preventivati nel conto degli investimenti, ma realizzare le opere secondo una lista di priorità chiara e condivisa. In caso di difficoltà con gli investimenti abbiamo pure sempre la possibilità di applicare ammortamenti straordinari.

Gli investimenti previsti, con un saldo netto di ca. 5.3 mio di franchi, si riferiscono principalmente ad opere già approvate da questo Consiglio comunale.

Il rapporto della CG evidenzia chiaramente come un investimento netto di questo genere raggiunge la soglia limite del nostro autofinanziamento.

Chiediamo una strategia chiara per gli investimenti futuri, che rendano accettabile la presa di rischio finanziario per le future generazioni.

Per quanto concerne le considerazioni sui singoli dicasteri, mi riallaccio ai puntuali e corretti interventi che possiamo leggere sul rapporto della Commissione del Gestione, e saranno eventualmente completati nelle discussioni sulle singole categorie.

Ringrazio il Municipio per l'importante documento che ci hanno proposto nel rispetto dei tempi politici, e porto l'adesione del gruppo PLR al messaggio municipale sul preventivo 2017

Mirko Locatelli

Polizia

I comuni a noi vicini approfittano di un servizio di polizia finanziato interamente dal Comune di Biasca, compreso gli importanti oneri per la formazione dei nuovi agenti.

Facciamo molta fatica a capire come mai il nostro Comune ha continuato ad assumere, formare e mettere a disposizione agenti, senza una chiara e irrevocabile garanzia di un finanziamento da parte degli altri comune, che a questo punto dovrà per forza avere un carattere retroattivo di almeno tre/ quattro anni. A preventivo è citato un ricupero di fr. 630'000.00 come ricupero dagli altri comuni.

Non conoscendo in dettaglio l'avanzamento delle discussioni sulla sede della polizia unica delle Tre Valli, ma per fugare ogni ulteriore speculazione su una sede che non si dovesse trovare sul territorio del Comune di Biasca, sarà oggetto di un chiaro rifiuto da parte del nostro gruppo, con una proposta di riformare una polizia comunale, che tanto manca per far rispettare tutte quelle disposizioni e leggi comunali il cui rispetto, negli ultimi anni, è stato lasciato in mano unicamente al buon senso e alla responsabilità individuale del cittadino, senza controlli opportuni e puntuali.

Pompieri e Tre Valli Soccorso

I nostri eccellenti servizi di primo intervento, sebbene abbiano una grande affinità in quanto devono intervenire, ed essere pronti ad intervenire su un territorio molto variegato, fatto di autostrade, gallerie più lunghe del mondo, passi alpini, ecc. sono sicuramente il fiore all'occhiello del nostro borgo. Purtroppo ancora una volta assistiamo ad un riconoscimento finanziario ai Pompieri, per il grado di formazione e prontezza all'intervento, mentre il pro capite di Tre Valli Soccorso continua inesorabilmente la sua scalata poiché vengono a mancare riconoscimenti finanziari da parte della Confederazione e del Cantone per gli interventi in autostrada e in galleria.

Finanze

Un dato significativo, estrapolato dal piani finanziario 2006-2010 dava un'evoluzione dell'onere per interessi per assestarsi ad 1,4 mio di franchi annui. Il preventivo 2017 prevede per il medesimo centro costo fr. 327'000, con una differenza di ca. 1 milione risparmiato, ma che l'evoluzione di tutte le altre spese hanno assorbito, portando il fabbisogno di imposte del nostro comune a 10,6 milioni di franchi, a fronte di 8.3 mio di franchi nel 2012.

Dovremo sicuramente prestare la massima attenzione al regolamento di flussi tra il Cantone e i Comuni, come pure le paventate revisioni di alcune leggi, come quella della perequazione finanziari, che ci permette di preventivare un incasso per il 2017 di 4,9 milioni di franchi